

CONGIUNTURA **ARTIGIANATO**

PRIMO TRIMESTRE 2025

MILANO



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI



INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Nel primo trimestre 2025, l'artigianato manifatturiero milanese evidenzia un peggioramento generalizzato dell'attività industriale che coinvolge, con gradienti di intensità differenziata, la produzione industriale, il fatturato e gli ordini.

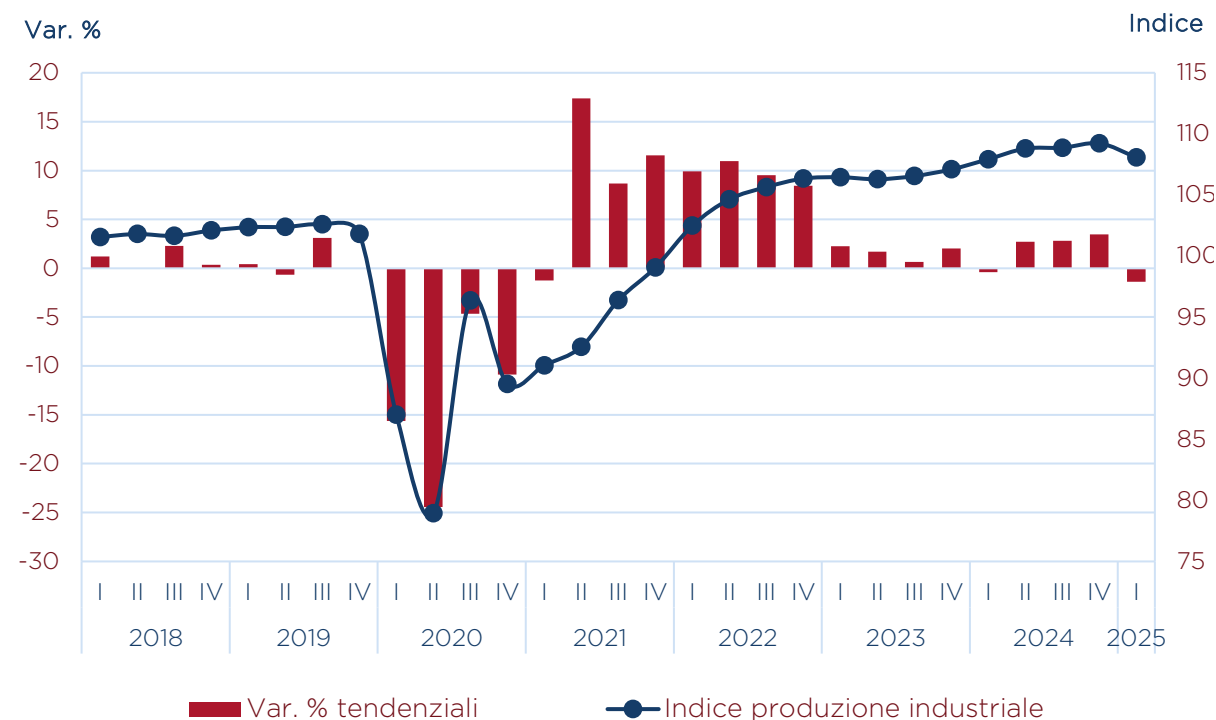
Gli andamenti registrati a livello locale sono coerenti al quadro congiunturale del settore in Lombardia, dove si registra un arretramento - seppure in misura minore - di tutti gli indicatori.

Il focus di analisi sull'indice della produzione industriale (2015=100) indica in particolare una consistente contrazione rispetto ai tre mesi precedenti, fissando a quota 108,1 il valore destagionalizzato dell'indice per il primo trimestre 2025, pari quindi a una flessione dell'1,1% sul quarto trimestre 2024.

Il significativo arretramento registrato nei primi tre mesi dell'anno si è riflesso anche sulla dinamica tendenziale, evidenziando quindi una rilevante flessione della produzione industriale rispetto al primo trimestre del 2024 (-1,4%).

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

(anni 2018-2025 - indice base 2015=100)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

ANALISI CONGIUNTURALE

L'analisi degli indicatori congiunturali dell'artigianato milanese riferiti al primo trimestre 2025 evidenzia un contesto di arretramento generalizzato rispetto ai tre mesi precedenti, in particolare dal lato della dinamica produttiva e del fatturato.

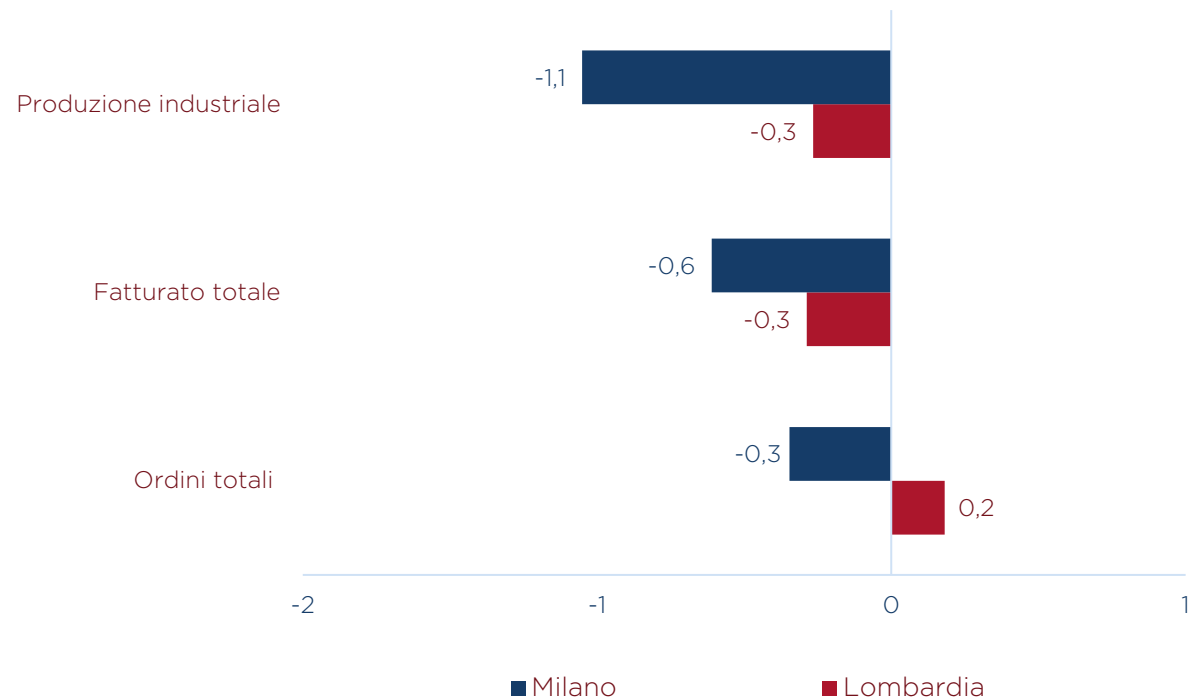
Nei confronti della produzione industriale, la dinamica milanese mostra - al netto degli effetti stagionali - una consistente flessione (-1,1%), ampiamente superiore al trend registrato in Lombardia, dove l'arretramento produttivo è limitato a pochi decimi di punto (-0,3%).

Anche per fatturato e portafoglio ordini si nota un peggioramento della dinamica, con un ritmo più intenso per i ricavi industriali rispetto alle commesse acquisite nel trimestre.

La contrazione registrata su base trimestrale sia dal fatturato (-0,6%) sia dagli ordini (-0,3%) certifica una fase di rilevante difficoltà per la manifattura artigiana milanese. Andamento riscontrabile solo in parte nel territorio della regione e con una dinamica meno intensa per il fatturato (-0,3%) e un incremento positivo del fatturato (+0,7%).

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(1° trimestre 2025 - variazioni percentuali congiunturali destagionalizzate)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

ANALISI TENDENZIALE

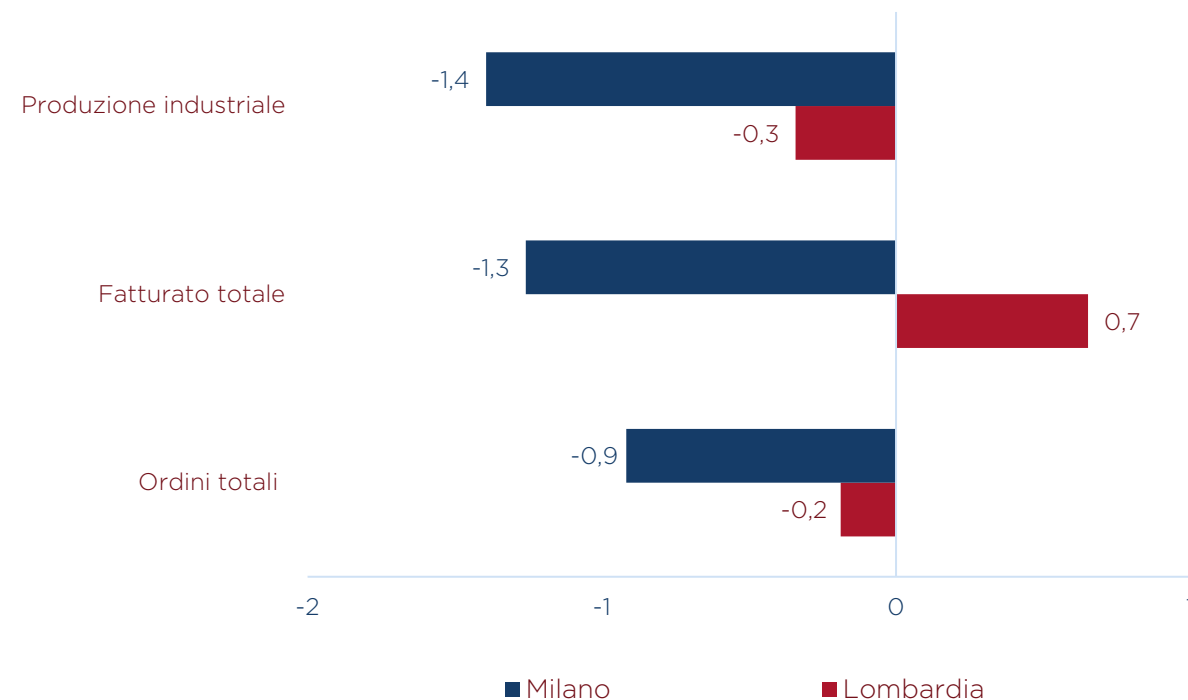
Il deterioramento degli indicatori osservato su base trimestrale ha avuto un ampio impatto sul quadro degli indicatori tendenziali, evidenziando un arretramento complessivo dell'attività per l'artigianato manifatturiero milanese rispetto al primo trimestre dell'anno scorso.

Su base annua, si è registrato un notevole arretramento della dinamica, con il passaggio in territorio negativo sia della produzione industriale (-1,4%) sia degli indicatori afferenti ai ricavi industriali (-1,3%) e al portafoglio ordini (-0,9%).

Il confronto territoriale con la dinamica dell'artigianato in Lombardia mette in luce un andamento decisamente peggiore per la manifattura artigiana milanese rispetto al contesto regionale, dove si osservano diminuzioni contenute sia dei volumi prodotti (-0,3%) sia degli ordini (-0,2%), mentre per il fatturato si registra un incremento superiore a mezzo punto rispetto al primo trimestre dell'anno precedente (+0,7%).

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(1° trimestre 2025 – variazioni percentuali grezze)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia – Indagine Congiunturale Artigianato

PREVISIONI PER IL SECONDO TRIMESTRE 2025

Il sentiment delle imprese artigiane milanesi sulle prospettive dell'attività industriale per il secondo trimestre 2025 continua a collocarsi in un quadrante negativo sia per la produzione industriale sia nei confronti degli ordini interni, mentre solo l'occupazione si attesta, seppure di poco, in terreno positivo.

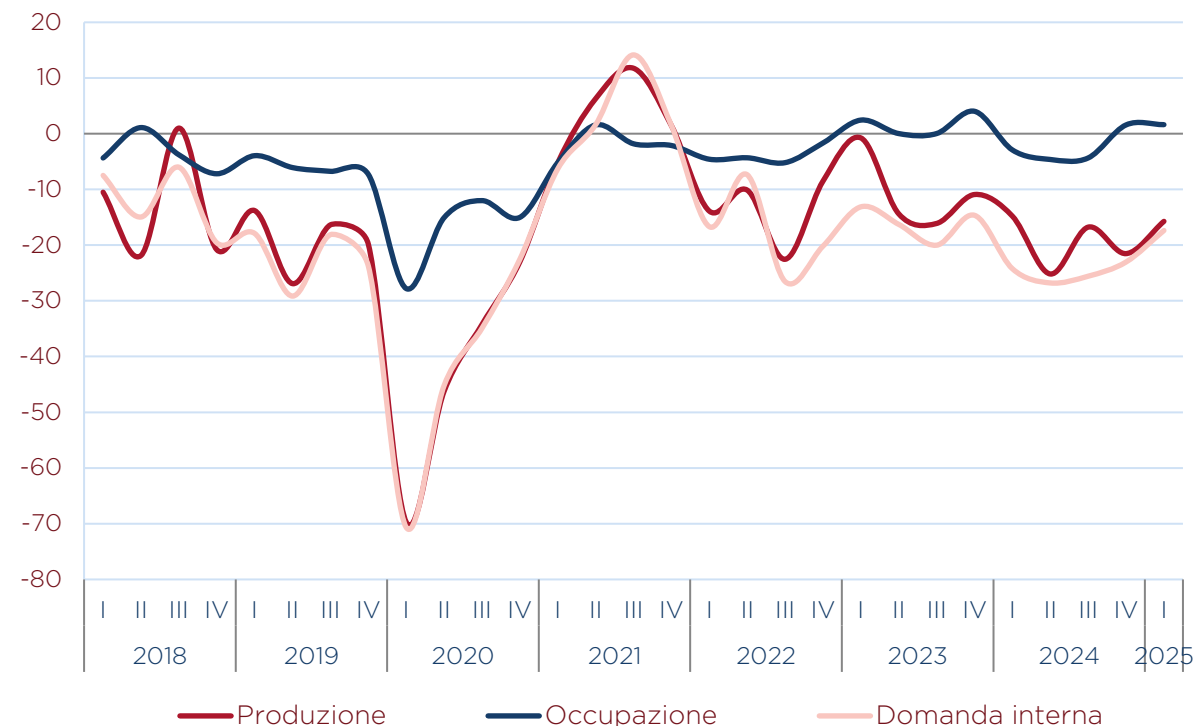
Il dettaglio degli indicatori evidenzia per la produzione industriale un parziale recupero del saldo complessivo (differenza tra aumento e diminuzione) rispetto ai tre mesi precedenti, ora a -17,5% (-21,5% nel precedente trimestre).

Relativamente alla domanda interna, nonostante il recupero messo a segno nel corso del trimestre, le prospettive per quello successivo rimangono ancora negative: il saldo complessivo registra infatti un valore pari a -17,4% (-23% nei tre mesi precedenti).

Nei confronti dell'occupazione, il saldo totale è invariato rispetto alla precedente rilevazione (+1,6%).

ASPETTATIVE SU PRODUZIONE INDUSTRIALE, OCCUPAZIONE, DOMANDA INTERNA

(anni 2018-2025 - saldi trimestrali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

Con la diffusione dei dati del primo trimestre 2025 vengono introdotte alcune innovazioni metodologiche che comportano la revisione dei dati storici già pubblicati.

Le innovazioni riguardano:

- il nuovo metodo di ponderazione delle variabili qualitative (Iterative Proportional Fitting o Raking);
- la revisione dei piani di campionamento e dei pesi su dati ASIA 2022;
- la revisione della base di calcolo dei numeri indice all'anno 2015;
- la definizione di nuove specifiche di destagionalizzazione delle serie storiche a partire dal 2010.

Le specifiche di destagionalizzazione degli indicatori di tutti i settori economici, le classi dimensionali e gli ambiti geografici sono definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010 al fine di assicurare un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio

2020-2021. Per il settore manifatturiero (solo industria), inoltre, tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi).

Le novità introdotte (revisione dei dati grezzi, definizione delle specifiche su serie storiche più corte e modifica dei regressori utilizzati per il trattamento dei valori anomali nel periodo della pandemia) hanno talvolta determinato un cambiamento del profilo delle serie storiche destagionalizzate, generando revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

Progetto, realizzazione grafica e redazione

Studi, Statistica e Programmazione

Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi

Online

www.ester.milomb.camcom.it

